

**CONSORZIO RIFIUTI DEL V.C.O.**  
**Provincia del Verbano - Cusio - Ossola**

**Verbale del 09/04/2026**

**Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D. Lgs. N. 118/2011.**

La sottoscritta Lombardi Marinella, Revisore Legale dei Conti del Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola,

**TENUTO CONTO che:**

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D. Lgs. 118/2011 prevede che: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento”*,
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”*,
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*

**TENUTO CONTO:**

che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re-imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

che l'Organo di Revisione ha proceduto alla verifica dei dati indicati nella documentazione probatoria e istruttoria a supporto ai fini della redazione del Rendiconto 2025;

**ESAMINATA**

la proposta deliberativa del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2025 (ART. 3, COMMA 3 DEL D. L.GS. 118/2011)";

l'ulteriore documentazione allegata alla PEC trasmessa dall'Ente e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente parere;

**PRESO ATTO:**

che l'adempimento previsto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 consiste nel riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, in particolare nella ricognizione diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati, della loro esigibilità, della loro affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, nonché del permanere delle ragioni alla base delle posizioni debitorie e creditorie ed infine alla corretta collocazione in Bilancio dei crediti e debiti;

**CONSIDERATO CHE**

a conclusione del processo di riaccertamento ordinario i residui attivi e passivi dell'esercizio 2025 risultano come da prospetti allegati:

**RESIDUI ATTIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2025**

	Residui attivi iniziali al 01.01.2025	Riscossioni	Minori Residui	Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2025 (da RS)	Residui attivi finali al 31.12.2025 (da CP)	Residui attivi finali al 31.12.2025 (Totale)
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo2	21.093,52	21.093,52	0,00	0,00	0,00	31.080,73	31.080,73
Titolo3	758.414,16	758.377,50	36,66	0,00	36,66	729.723,71	758.414,16
Titolo4	128.833,54	0,00	0,00	0,00	128.833,54	290.242,80	419.076,34
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.231.956,97	4.231.956,97
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	33.542,79	3.000,00	30.542,79	0,00	602,78	3.000,00	3.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>941.884,01</b>	<b>782.471,02</b>	<b>30.579,45</b>	<b>0,00</b>	<b>128.833,54</b>	<b>5.286.004,21</b>	<b>5.414.837,75</b>

RESIDUI PASSIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2025

	Residui passivi iniziali al 01.01.2025	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2025 (da RS)	Residui passivi finali al 31.12.2025 (da CP)	Residui passivi finali al 31.12.2025 (Totale)
Titolo 1	1.669.658,04	1.626.041,49	23.350,01	20.266,54	1.932.298,57	1.952.565,11
Titolo2	271.959,08	143.940,33	0,00	128.018,75	390,40	128.409,15
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	29.940,01	0,00	29.940,01	0,00	29.940,01	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.971.557,13</b>	<b>1.769.981,82</b>	<b>53.290,02</b>	<b>148.285,29</b>	<b>1.932.688,97</b>	<b>2.080.974,26</b>

Le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui hanno portato alla rideterminazione dei residui attivi per euro 30.542,79 e dei residui passivi per euro 53.290,02 per casi di insussistenza e per economie di spese relative ad impegni liquidati per minori importi.

L'Ente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 30/01/2026 ha disposto la variazione di esigibilità degli impegni relativi agli investimenti che per la variazione del relativo cronoprogramma presentano esigibilità posticipata rispetto a quella prevista al momento della loro registrazione e che sono da reimputare all'esercizio 2026 per un importo complessivo pari ad Euro 4.388.306,84 finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato per le spese in conto capitale.

Con la medesima delibera l'Ente ha provveduto a registrare nel 2026 gli impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione nel 2025 per un ammontare complessivo di euro 5.677.726,84.

La variazione di esigibilità degli impegni relativi alle spese correnti che presentavano esigibilità posticipata rispetto a quanto previsto al momento della loro registrazione e che sono stati reimputati all'esercizio 2026 per un ammontare complessivo di euro 20.636,70 finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato.

Pertanto a seguito delle suddette operazioni il Fondo Pluriennale Vincolato da iscriverne in entrata del Bilancio di Previsione 2026-2028 relativo all'anno 2026 è così determinato:

Fondo Pluriennale Vincolato per le spese correnti Euro 20.636,70

Fondo Pluriennale Vincolato per le spese in conto capitale Euro 4.388.306,84.

Tutto ciò premesso il Revisore ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) del TUEL preso atto:

del parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 espresso da parte del Direttore dell'Ente;  
della insussistenza dei debiti fuori bilancio;  
della necessità di disporre delle suddette variazioni di esigibilità al Bilancio di Previsione 2026-2028 per poter dare corso agli affidamenti e ai conseguenti pagamenti nei prossimi mesi dell'anno 2026; che con tale delibera viene garantito il fondo cassa al 31/12/2025;

**Esprime parere favorevole**

alla proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025.

Alessandria, li 9 aprile 2026

Il Revisore Legale

